

BILANCI

DELL'ASSOCIAZIONE

Attivo

Passivo

Anno	Residui attivi	Quote sociali	sussidi		Proventi diversi	Rimborsi di prestiti gratuiti	Totale attivo	Provviste per asili	Pubblicazioni	Sucessi di Amministr.az.	Sussidi agli asili	Prestiti gratuiti agli asili	Totale passivo	Riserva attiva
			dal Governo	da corpi morali										
1833	..	3170	1600	500	1307	*	6577	989	256	80	600	..	5984	593
1834	593	4590	1600	560	1824	*	9077	500	380	62	700	..	1751	7285
1835	7286	3210	2500	..	6000	*	20005	1489	758	78	1808	..	4193	15812
1836	15872	3510	2500	500	628	*	23010	1200	225	70	4000	..	5505	17505
1837	17005	1330	4100	500	1307	*	24632	1309	222	58	2230	..	3819	20813
1838	20813	3750	3100	500	500	5000	32572	739	276	78	5407	9000	9550	21112
1839	21112	1943	3050	1900	530	10350	40132	515	272	101	3440	10350	24178	25054
1840	25054	1805	3050	..	544	15150	45535	1018	808	82	2316	15150	19789	25989
1841	25989	833	1430	14150	48820	831	544	85	2475	14150	16484	24045
1842	24045	1250	1000	11750	39391	370	320	74	1810	14750	15354	24041

GLI ASILI DEL CIRCONDARIO

NEL 1892

A valutare il progresso fatto da questi istituti nel decennio l'Associazione raccolse particolareggiate notizie sulla condizione materiale, economica e morale dei singoli asili. Queste notizie, fornite con sollecitudine cortese dai rispettivi Presidenti, sono riassunte nei prospetti generati allegati alla presente Relazione. Ma è qui opportuno esaminarne brevemente i risultati.

Numero degli asili

Il numero degli asili aperti nel Circondario è salito nel decennio da 31 a 50; dei quali 44 già eretti in ente morale e 6 in via di erezione.

Di altri 5 (Bene-Podio, Garessio-Deversi, Monesiglio, Pamparato, Roccacigliè) non è lontana l'apertura.

I 50 asili sono compresi in 37 comuni. La città capoluogo conta da sola 8 asili (5 urbani e 3 rurali). A ragione di popolazione (17,902 abitanti) niuna città del regno ne ha altrettanti.

Anche il Circondario, in proporzione di abitanti, va innanzi a tutti gli altri per numero di asili, contandone uno ogni circa tremila abitanti.

Condizione dei locali

Oltre la metà degli asili (29) hanno un casamento loro proprio, e per 14 costruito appositamente; altri 9 lo hanno in affitto da privati; e 12 godono un locale concesso gratuitamente dal Comune o da un'opera pia.

La condizione dei locali, particolarmente di quelli di proprietà degli asili, si è notevolmente migliorata nel decennio. Sono adatti o buoni 32, insufficienti o mediocri 8, angusti o disadatti 10.

Vanno ricordati per ampiezza di aule, bene illuminate, ventilate e pulite i locali del Giardino infantile presso la Scuola Normale e degli asili di Trinità, di Carrù, di Ceva, di Magliano-Alpi (Sottano e Centrale), di Priola-Pievetta, di Salicetto, di Mondovì-Breo, di Mondovì-Merlo, di Farigliano, di Garessio-Ponte, di Clavesana.

Ma alcuni di questi locali mancano ancora di quella condizione essenziale ad un asilo che è un cortile, ombreggiato da piante, abbastanza ampio per la ricreazione, e un giardino, anch'esso di sufficiente estensione, con aiuole coltivate dagli stessi bambini.

Dei 50 asili soltanto 27 hanno cortile e giardino, altri 15 hanno solo cortile; 1 ha solo giardino; e 7 sono privi di cortile e di giardino.

L'Associazione, per mezzo delle conferenze e delle ispezioni, ebbe cura di far rilevare la necessità del cortile per la ricreazione e l'utilità del giardino come strumento educativo; le amministrazioni ne sono ora persuase e si adoperano per averli.

La riforma dei banchi procede rapidamente. Le gradinate, che rubano ai bambini e spazio ed aria, vanno scomparendo; vi sottentrano i banchi a due posti con sedile automatico mobile raccomandati e diffusi dall'Associazione.

15 asili ne sono già provveduti in numero corrispondente a quello degli alunni; 6 li hanno parte a gradinata e parte a due posti; e 29 hanno ancora (ma speriamo per poco) la teatrale incomoda gradinata.

Il materiale didattico anch'esso migliora. Mutato radicalmente il metodo nell'educazione dei bambini, occorre una

Cortile e giardino

Banchi

Materiale didattico

supplettili ben diversa e assai più varia di quella che usavasi col metodo vecchio. Ai famosi cartelloni del sillabario si sostituirono i quadri di nomenclatura d'arti e mestieri e di storia naturale, i doni fröbeliani, le stampe educative, le lavagnette, gli arnesi pel disegno, per l'intreccio e pel traforo.

Sono provveduti sufficientemente di materiale didattico 21 asili e scarsamente 29. Ma anche questi ultimi già posseggono in parte il materiale necessario all'insegnamento oggettivo.

Veniamo ora alla popolazione degli asili.

Frequenza

I bambini iscritti nel 1882 erano già 3535. Salirono nel 1892 a 4462.

L'aumento non fu proporzionale al numero degli asili cresciuto da 31 a 50: e si spiega col fatto che allora non pochi bambini frequentavano ancora l'asilo dopo aver compiuto il sesto anno d'età, il che ora si verifica più raramente.

Questa frequenza confrontata colla popolazione del Circondario rappresenta il 29 per ogni mille abitanti; cifra ragguardevole non superata, crediamo, da alcun altro Circondario.

Condizioni di ammissione

L'ammissione è gratuita per tutti i bambini in 12 asili; gratuita pei soli poveri in 35; e a pagamento per tutti in 3, fra i quali il Giardino d'infanzia.

La gratuità per tutti, ricchi e poveri, è accordata solamente in quegli asili che hanno entrate bastevoli al proprio mantenimento. Negli altri si paga una retta mensile, la quale varia da 0,50 a 1,50.

In quasi tutti gli asili si dà il vitto una volta al giorno, e consiste in una buona minestra fatta per lo più di legumi e di pasta.

Sebbene gli asili non debbano più considerarsi quali alberghi di poveri fanciulli, ma veri e propri istituti educativi che servono di preparazione alle scuole elementari, tuttavia anche presso noi, come altrove è necessario, pei bambini

poveri, congiungere l'opera della carità a quella dell'educazione. Quindi tutti gli asili, appena le loro entrate lo consentano, danno la minestra ai bambini.

Ma in definitiva giova assai più il nutrimento che si dà Metodo educativo allo spirito e all'anima, se è buono e appropriato, come la minestra al corpo.

Già abbiamo rilevato in principio di questa Relazione i vizi del metodo che seguivasi negli asili e specialmente l'abuso degli esercizi mnemonici e la precocità di quelli del leggere e dello scrivere.

A correggere quest'indirizzo l'Associazione si adoperò con le ripetute conferenze teorico-pratiche, con la scuola di magistero infantile, col Giardino d'infanzia esemplare e con le ispezioni: e già un sensibile miglioramento s'è ottenuto.

I nuovi asili adottarono il metodo fröbeliano, accettando tuttavia il buono insegnato dall'Aporti e gli antichi tentarono sul vecchio sistema l'innesto delle massime di Frobel e vi riuscirono più o meno bene. Sicchè (adottando la usuale denominazione) oggi abbiamo 13 asili retti col sistema fröbeliano e 37 col sistema misto.

Ma la riforma di metodi educativi è tutt'altro che facile. Insegnanti Si mutano prestissimo, volendo, i locali, i banchi, i libri; ma cambiare di metodo vuol dire cambiare le teste: e ciò non è agevole, nè breve fatica.

I 31 asili del Circondario nel 1882 contavano 52 maestre delle quali solamente 21 abilitate all'insegnamento elementare. Oggi ai 50 asili sono preposte 92 istitutrici; ma di queste appena 37 sono fornite di patente.

È a notare che le nostre insegnanti laiche sono quasi tutte patentate, cioè 27 su 31: laddove delle maestre appartenenti a corporazioni religiose, appena 10 sopra 61, sono munite di patente.

Non voglio dire che il diploma significhi capacità a ben

governare un asilo: ma esso testimonia l'acquistata istruzione necessaria a maestre di asili, e quasi sempre deficiente nelle non patentate. Onde reputo giusto ed opportuno il richiamare su questo fatto l'attenzione delle Amministrazioni degli asili.

Quando esse affidano ad una comunità religiosa la direzione dell'asilo, rinunziano al diritto di scelta delle insegnanti, ma non possono in alcun modo intendersi obbligate ad accettare ad occhi chiusi, senza alcuna garanzia di capacità, le persone che loro vengono mandate.

Purtroppo avviene in molti asili, anche presso noi, che le corporazioni religiose dispongano delle maestre senza verun controllo e, dirò di più, senza alcun preavviso alle Amministrazioni; le quali perciò, pure avendo la responsabilità del buon andamento degli asili, rimangono esautorate in ciò che è più vitale per l'indirizzo educativo dei medesimi. Ad evitare in parte questi inconvenienti, è per le Amministrazioni necessità e dovere di esigere che le maestre, siano laiche o religiose, abbiano almeno la patente elementare, oltre il certificato del tirocinio infantile.

Stipendi

Ma le Amministrazioni dovrebbero al tempo stesso migliorare gli stipendi. Questi in media non superano le L. 500. È ben vero che in molti asili le maestre hanno altri utili, l'abitazione, il mobiglio, la legna, ecc.; tuttavia la remunerazione non eguaglia ancora quella delle maestre comunali, sebbene la difficoltà e la fatica siano maggiori. La differenza del trattamento ha forse origine dal fatto che, non essendo finora obbligatoria per legge la patente, si reputa ogni donna che sappia leggere, capace di governare un asilo.

Patrimonio degli asili

È però a notare che le condizioni finanziarie di molti asili, specie in questi anni di crisi agricola, sono tutt'altro che prospere: ma esse accennano a migliorare. Il patrimonio degli asili che nel 1882 era di L. 796,944 salì ad 1,452,709.

Questo aumento di L. 655,765 spetta per L. 355,290 ai nuovi asili e per L. 300,475 a quelli istituiti prima del 1883.

La ripartizione dell'aumento avvenuto nel decennio apparisce dal seguente prospetto:

VALORI	1898	1882	Differenza
Cartelle del debito pubblico	91.077	47309	44737
Altri capitali fruttiferi	182808	99442	83361
Fondi rustici	25191	54555	- 29364
Fabbricati	200150	170597	29553
Mobili	30778	13310	17468
	1452709	796944	655765

La rendita complessiva fu di L. 93,758, superiore di sole 16,674 a quella del 1882 e così ripartita tra i diversi capitoli.

Rendita

	1898	1882	Differenza
Dal patrimonio degli asili	51829	32109	19820
Da enti morali e da privati	21070	36726	- 15656
Dalle rette dei bambini	14185	19618	3507
Da obbligazioni e proventi diversi	5464	7150	- 1686
	93758	77184	16574

La diminuzione dei sussidi degli enti morali e particolarmente dei privati azionisti e il lieve aumento delle rette dei bambini non corrispondente al cresciuto numero degli asili hanno la loro ragione nel disagio perdurante delle nostre popolazioni, e nelle migliorate condizioni finanziarie di alcuni asili per ricevute donazioni.

Donazioni Invero le donazioni e i legati ascensero nel decennio alla cospicua somma di L. 550,768.

Gli asili maggiormente beneficiati furono quelli di Dogliani per L. 44,969; di Roccaalbaldi-Crava per L. 32,300; di Carrù per L. 26,620; di Mondovì-Breo per L. 26,500; di Frabosa Pianvignale per L. 20,616; di Frabosa-Soprana per L. 20,000; di Roccaforte per L. 15,400; di Cherasco per L. 12,350; di Trinità per L. 11,900, ecc.

Benemeriti

Non v'ha asilo, per quanto modesto il quale non ricordi un qualche insigne benefattore: ed io qui a titolo d'onore e a nobile esempio, di tutti vorrei scrivere il nome e le opere generose, se i limiti di questa monografia lo comportassero. Accennerò solamente i nomi venerati, indimenticabili del cav. D. Angelo Ambrogio, di Bartolomeo Viviano, del can. Vincenzo Bovetti, del cav. teol. Bernardino Viara, del cav. Angelo Albengo, del cav. prof. G. Meyneri, del cav. sac. Giuseppe Arnaldi, dell'ing. Alessandro Rovere, del cav. Giacomo Forzano, del sac. Stefano Selvatico, del sac. G. B. Frazzo, del cav. Vincenzo Peyrone, dell'ing. Angelo Sibilla, del cav. G. B. Gastinelli, del conte Felice di S. Quintino, di Gerolamo Greborio, del sac. Carlo Mondino. Per essi sorsero gli asili di Pianvignale, di Clavesana, di Viola, di Riforano, di Mondovì-Borgato, di Mondovì S. Anna, di Farigliano, di Magliano-Alpi, di Bastia, di Salicetto, di Garesio Deversi (di prossima apertura); e per essi si consolidarono quelli di Roccaalbaldi-Crava, di Frabosa-Soprana, di Carrù, di Mondovì S. Quintino, di Dogliani, di Mondovì-Merlo.

Perciò il loro nome vive benedetto nella storia della beneficenza infantile.

L'AVVENIRE DELL' ASSOCIAZIONE

L'Associazione promotrice degli asili per l'infanzia ha già compiuto due volte il periodo di vita fissatole dal suo statuto, e tuttavia non ha terminata l'opera sua. Anzi è ancora lontana dal punto che proponevasi di raggiungere, quello cioè di un asilo per ogni Comune. Riconoscimento
giuridico

Benchè il numero degli asili ora esistenti già sia ragguardevole, e non superato in alcun altro circondario del regno, ne sono ancora privi 35 comuni, aventi una popolazione di 33,350 abitanti; e son quelli che più abbisognano di aiuto, perchè più difettano dei mezzi occorrenti a far sorgere la provvida istituzione.

Inoltre non pochi asili hanno tuttora un'esistenza precaria, con bilanci così sottili da richiedere continuità di sussidi, oltre quelli non larghi, nè frequenti, che possono ottenere dal governo.

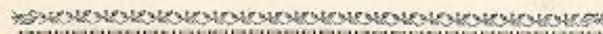
Aggiungasi che la riforma dei metodi, da poco iniziata, perchè metta radice e si diffonda in tutti gli asili, vuole essere vigilata con cura amorevole e costante.

Per queste ragioni l'opera dell'Associazione è ancora necessaria e vivamente desiderata.

Il Comitato Direttivo di ciò convinto, anzichè prostrarre solamente la vita dell'Associazione per un altro quinquennio pensò a darle un'esistenza stabile e duratura. Ottenendole il riconoscimento giuridico come ente morale, e consolidando,

come patrimonio di essa, il residuo attivo dei precedenti esercizi e le eventuali donazioni, il Comitato mirava a procacciarle maggiore autorità e fiducia per renderne l'opera sempre più efficace ed utile.

L'assemblea generale dei soci unanime ratificava la deliberazione del Comitato, approvando il seguente statuto organico:



STATUTO ORGANICO

ART. 1. L'Associazione promotrice degli asili rurali per l'infanzia nel Circondario di Mondovì, istituita nel 1883 per iniziativa della Società di Bossea e sotto l'alto patronato di S. M. la Regina, è eretta in ente morale con la denominazione di *Associazione promotrice degli asili per l'infanzia*.

ART. 2. L'Associazione ha due fini essenziali:

- a) Incoraggiare col consiglio e con sussidi la creazione di asili in tutti i comuni del Circondario;
- b) Curare il miglioramento economico e il buono indirizzo educativo degli asili già aperti.

ART. 3. I suoi mezzi materiali di azione sono:

- a) La rendita del suo patrimonio costituito in lire ventimila dal residuo attivo del decennio 1883-92;
- b) le quote sociali;
- c) il prodotto di lotterie, conferenze, concerti, ecc.;
- d) i sussidi del governo, della provincia, di corpi morali;
- e) le liberalità dei privati.

ART. 4. L'Associazione è amministrata da un Comitato composto del presidente e di dieci membri, quattro dei quali nominati dalla Società di Bossea e sei eletti dall'Assemblea dei Soci.

Qualora la Società di Bossea venga a cessare, il suaccennato diritto di nomina passa all'Assemblea degli azionisti.

ART. 5. Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica per un quinquennio.

Gli altri membri del Comitato scadono due per anno, e gli scaduti sono rieleggibili.

Nei primi quattro anni la scadenza è determinata dal sorteggio.

ART. 6. Il Comitato elegge tra i suoi membri, a maggioranza di voti, un vicepresidente, un tesoriere e un segretario.

ART. 7. Tutti gli uffici sociali sono gratuiti.

ART. 8. Il Presidente convoca il Comitato; presiede le assemblee, e ne dirige i lavori; cura l'eseguimento delle deliberazioni; firma la corrispondenza; provvede ai pagamenti con la emissione di mandati.

ART. 9. Il tesoriere deposita alla Cassa locale di risparmio, sopra un libretto intestato all'Associazione, i fondi che pervengono a sue mani, e rende al Comitato un conto annuale degli incassi e dei pagamenti.

ART. 10. Il Segretario redige i verbali delle adunanze del Comitato e dell'Associazione; tiene il protocollo della corrispondenza; custodisce le carte, i libri e gli arredi dell'Associazione.

ART. 11. Il Comitato rappresenta l'Associazione; provvede su tutti gli atti che la riguardano; discute e delibera le domande di sussidi; pubblica e trasmette ai soci un bollettino trimestrale, o bimestrale, contenente i verbali delle sue deliberazioni e le particolari notizie riguardanti gli asili del Circondario; e presenta all'Assemblea dei soci una relazione annuale del proprio operato.

ART. 12. Il Comitato convoca ogni anno i soci in assemblea generale ordinaria per l'approvazione del rendiconto morale e finanziario, per la discussione di proposte sue o dei soci relative all'andamento della Associazione, e per la surrogazione dei membri del Comitato scaduti.

ART. 13. Può l'Associazione essere convocata in assemblea straordinaria per deliberazione del Comitato, o su proposta di dodici azionisti.

ART. 14. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide con la presenza di venti soci.

ART. 15. È iscritto tra i soci chi assume una o più azioni.

Ogni azione è di L. 5 annue ed obbligatoria per un quinquennio, salvo il caso di morte.

ART. 16. Le donne non solamente sono ammesse nella Associazione ed eleggibili nel Comitato direttivo, ma vi sono particolarmente invitate dall'indole stessa della istituzione e dal suo scopo filantropico.

ART. 17. Sono dichiarati patroni dell'Associazione ed iscritti in un albo speciale della medesima gli individui e i corpi morali che assumono dieci o più azioni.



CONCLUSIONE

L'Associazione imprendendo una vita nuova e perenne si affida, con piena ragione, allo spirito di beneficenza delle popolazioni, a vantaggio delle quali esplica l'opera sua.

Essa, lo argomentiamo dal suo passato e dai suoi propositi, alle già conseguite aggiungerà nuove e non minori benemerienze verso l'educazione infantile.

Riguardando ora alla condizione materiale, economica e morale degli asili del Regno, e alla necessità di riformarli e diffonderli, dichiarata grave ed urgente dai rapporti ufficiali e dalle attestazioni concordi dei provveditori agli studi (1) è da augurare che il nobile esempio dell'Associazione di Mondovì e quello del Comitato di Milano, della Lega di Verona, della Società dei giardini di Udine e degli Asili di Palermo siano imitati da tutte le altre Provincie. Irraggiate in ogni parte del regno queste Associazioni compirebbero l'opera felicemente iniziata e promossa dalla carità privata nell'educazione dell'infanzia.

Da parte sua il Governo ha pure importantissimi doveri da compiere. Non basta la sua dichiarazione risoluta di voler « promuovere efficacemente il miglioramento degli asili per l'infanzia, in modo che essi vengano a rispondere all'ufficio loro, coll'essere largo di consigli e, secondo la possibilità, di

(1) V. Rapporto del Comm. Gioia sugli asili per l'infanzia al Ministro P. Boselli.

aiuti e di incoraggiamenti a quanti, sieno comuni, enti morali, private associazioni, o particolari uomini, vorranno assumere la pia e giusta impresa, di innalzare gli asili al giusto grado, che loro spetta di istituzione educativa nazionale. » (1).

Neppure basta lo avere esteso ai casamenti per gli asili il beneficio che la legge accorda a quelli per le scuole elementari, e lo avere ammesse le maestre infantili al monte delle pensioni per gli insegnanti elementari.

Altri obblighi ha ancora il governo: e sono principalmente questi:

a) di rendere obbligatoria la patente normale per le maestre degli asili,

b) di moltiplicare le scuole di magistero infantile e i giardini d'infanzia esemplari,

c) di aumentare i troppo scarsi sussidi agli asili bisognosi di aiuto,

d) di assumere l'alta direzione educativa e didattica degli asili. E questa intendiamo non debba essere un'ingerenza diretta e quasi assorbente dello Stato sostituita all'azione privata e dei corpi elettivi, ma una efficace e benevola cooperazione ed un'attiva sorveglianza per impedire che gli asili devino dal loro scopo e per coordinarli alle scuole, alle quali servono di preparazione e di avviamento.

Una maggiore ingerenza sarebbe un attentato all'autonomia necessaria a questi istituti, i quali dalla beneficenza ricevono la loro origine, il loro incremento, la loro gloria e non può essere accolta e tanto meno consigliata da noi che abbiamo fede vivissima nello spirito d'associazione svolto nella libertà e tutelato dalla legge.

Mondovì, 20 ottobre 1892.

(1) V. Circolare del Ministro Boselli del 27 aprile 1889 ai Provveditori agli studi.

CONDIZIONE MORALE ED ECONOMICA

DEGLI ASILI DEL CIRCONDARIO

NELL' ANNO 1882

COMUNE E ASILO	N.° dei bambini	MAESTRE						ALTRI UTILI
		Numero	Patentate	Non patentate	Religiose	Laiche	Stipendio	
1 Mondovi Piazza . . .	140	1	1	"	1	"	413	abitazione, legna, lume
2 " Brea . . .	262	3	3	"	3	"	1900	abitazione, legna, lume
3 " Carassone . . .	63	1	"	1	1	"	160	abitazione, legna
4 " Merlo . . .	67	1	1	"	"	1	380	nulla
5 " S. Quintino . . .	52	1	1	"	"	1	350	abitazione
6 Bagnasco . . .	117	1	1	"	"	1	800	abitazione, minestra
7 Bene-Vagienna . . .	211	3	"	3	3	"	450	abitazione
8 " Isola . . .	80	2	"	2	"	2	450	abitazione, legna, ecc.
9 Carrù . . .	140	2	"	2	2	"	400	abitazione, minestra, ecc.
10 Ceva . . .	116	2	"	2	2	"	650	abitazione
11 Cherasco . . .	190	1	1	"	"	1	600	minestra
12 " Roreto . . .	70	1	"	1	"	1	450	abitazione, legna
13 Dogliani . . .	266	1	1	"	"	1	600	minestra
14 Frabosa-Sop. Mondagnola	58	1	1	"	"	1	300	abitazione, legna
15 Frabosa Pianvignale . . .	45	1	"	1	"	1	400	nulla
16 Gassio Borgo . . .	90	2	"	2	2	"	400	legna
17 " Ponte . . .	129	3	2	1	3	"	300	abitazione, legna
18 Margarita . . .	69	1	1	"	"	1	800	gratificazione
19 Morezzo . . .	111	1	"	1	"	1	450	abitazione
20 Murazzano . . .	153	2	"	2	2	"	280	abitazione, ecc.
21 Narzole . . .	152	3	"	3	3	"	400	abitazione, legna, ecc.
22 Pianfei . . .	95	1	1	"	"	1	475	abitazione, ecc.
23 Piozzo . . .	92	1	1	"	"	1	700	nulla
24 Priola-Pieretta . . .	44	2	1	1	"	2	400	abitazione, legna, ecc.
25 Roccaalbani-Grava . . .	82	1	1	"	1	"	1000	abitazione, ecc.
26 Sant'Albano-Stura . . .	100	1	"	1	"	1	450	abitazione, legna
27 San Michele . . .	50	2	"	2	2	"	500	legna, ecc.
28 Trinità . . .	250	3	1	2	3	"	600	abitazione, ecc.
29 Vicoforte . . .	138	2	"	2	2	"	650	nulla
30 Villanova Pasquero . . .	90	2	"	2	2	"	400	nulla
31 " Branzola . . .	72	1	1	"	"	1	450	abitazione
	3525	50	19	31	32	13		

(a) Fondato e mantenuto dal priore D. Angelo Ambrogio.

PATRIMONIO						RENDITE					
in cassette del deb. pubbl.	in altri capitali fruit.	in fondi rescat.	in fabbricati	in mobili	TOTALE	dal patrimonio proprio	dal Governo, provincie e Comuni	da azionisti ed opere pie	Dalle rotte dei bambini	da obblazioni	TOTALE
52100	1500	"	3890	235	57775	979	"	1007	"	40	3815
55500	3000	18017	2141	575	103413	6332	"	205	440	110	7097
10000	955	"	"	40	11005	548	200	640	100	"	1488
8000	700	"	"	170	8870	435	140	"	"	"	575
2500	"	"	"	40	2540	130	50	270	"	"	450
2500	"	"	"	400	3000	160	200	400	338	550	1558
32500	5700	"	4695	1150	43445	1872	"	1300	1650	"	4822
1400	3300	"	16000	600	21300	215	"	835	300	"	1430
16500	1250	"	"	"	20450	1620	300	870	"	20	2210
17700	1000	"	8500	800	28000	945	300	300	547	"	2092
32000	5000	"	3450	150	42500	2065	"	725	223	1030	4065
"	"	300	3500	200	4000	"	"	553	335	482	1380
1800	16800	"	"	500	19100	1600	900	"	900	147	2500
"	1330	"	"	150	1480	65	250	410	5	75	805
(a)	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
28000	17200	"	6900	250	51400	2338	150	150	"	"	2638
1000	"	"	10000	100	11100	50	150	500	200	1951	2851
700	"	240	20000	500	21400	225	300	352	223	1600	2190
4500	4551	600	"	400	10051	403	552	900	"	"	4033
23000	"	"	1500	2400	26900	1150	700	750	250	"	2850
10500	300	"	10740	600	22200	545	1200	516	1105	175	3541
16900	"	"	1550	350	18400	530	30	160	"	"	725
9700	"	"	"	500	10200	485	200	"	500	675	1860
1200	27280	15700	8000	1500	57680	2508	100	"	40	"	3048
9000	3000	"	"	100	4100	200	"	1500	900	80	2680
18500	"	700	8000	350	27550	905	1050	553	475	610	2633
6000	1000	"	"	300	7300	300	300	600	300	108	1638
42300	4160	"	70000	1850	117310	2343	1000	370	1200	363	5276
40140	2400	"	"	500	43040	2128	"	545	300	"	2973
1900	"	"	"	100	2000	95	100	100	805	"	1100
1300	"	"	"	"	1300	65	150	254	"	"	479
478040	99442	24253	170596	12210	799445	22389	10230	12296	10017	7450	77134

COSTITUZIONE E CONDIZIONE ECONOMICA
DEGLI ASILI DEL CIRCONDARIO
NELL'ANNO 1892

COMUNE E ASILO	CASA MENTO		MATERIALE SCOLASTICO	
	adatto o insufficiente	con cortile e giardino pei bambini	sufficiente o scarso	Banchi a gradinata o divisi a due posti
Mondovì Giardino d'inf.	adatto	giardino	completo	a due posti
" Piazza . . .	disadatto	cortile	scarso	gradinata e 2 posti
" Bree . . .	adatto	cortile	sufficiente	a due posti
" Carassone . .	adatto	cortile e giardino	sufficiente	a 2 posti e gradin.
" Borgato . . .	adatto	cortile e giardino	sufficiente	gradinata
" Merlo . . .	adatto	cortile	scarso	a due posti
" S. Quintino . .	disadatto	cortile	scarso	gradinata
" S. Anna . . .	sufficiente	cortile e giardino	sufficiente	a due posti
Bagnasco	insufficiente	cortile	sufficiente	gradinata
Bastia	adatto	senza cortile e giardino	scarso	a due posti
Bene-Vagienna Capoluog.	adatto	cortile e giardino	sufficiente	gradinata
" Isola	adatto	cortile e giardino	scarso	a due posti
Carrù	bellissimo	cortile e giardino	sufficiente	gradinata e 2 posti
Ceva	bellissimo	cortile e giardino	sufficiente	gradinata e 2 posti
Cherasco Capoluogo .	insufficiente	cortile	scarso	gradinata
" Roreto	insufficiente	cortile e giardino	scarso	gradinata
Clavesana Ghigliani .	adatto	cortile	sufficiente	a due posti
Dogliani	adatto	cortile e giardino	scarso	gradinata
Farigliano	bellissimo	cortile e giardino	sufficiente	gradinata
Frabosa-Sopr. Capoluogo	disadatto	senza cortile e giardino	scarso	gradinata
" Mendognola . . .	disadatto	senza cortile e giardino	scarso	gradinata
Frabosa-Sott. Pianvignale	adatto	senza cortile e giardino	insufficiente	gradinata
Garesio Borgo Maggiore	adatto	cortile e giardino	scarso	gradinata e 2 posti
" " Ponte	adatto	con cortile e giardino	scarso	gradinata e 2 posti
Leguis-Tanaro	insufficiente	cortile ed orto riducibile	sufficiente	gradinata

(1) L'asilo è tenuto dalle Suore Domenicane alle quali l'Amministrazione corrisponde L. 450 per una maestra.

NUMERO DEI BAMBINI INSCRITTI				INSEGNAMENTO E ISTITUTRICI							Altri utili	Num. delle inservienti
a pagamento	gratuiti	totale	Divisi in sezioni	Metodo adottato	Numero delle maestre religiose	Laiche o religiose	Pausatate	Preparazione le confer. edoc.	Stipendio complessivo			
30	"	35	2	frobiliano	2	laiche	si	si	1500	nulla	1	
20	100	120	3	misto	3	religiose	no	si	1318	abitazione, mobiglio, legna	1	
14	250	264	3	frobiliano	3	religiose	si	si	2000	nulla	2	
78	"	73	2	misto	3	1 laic. 2 rel.	1	1	400	(1)	1	
35	35	70	3	frobiliano	2	laiche	1	1	500	nulla	1	
"	52	52	1	frobiliano	1	laica	si	si	450	abitazione, legna	"	
21	22	43	1	misto	1	laica	si	no	400	abitazione, legna	"	
"	35	35	2	misto	1	laica	si	no	400	abitazione	1	
50	74	124	2	misto	3	religiose	1	si	900	abitaz., mobiglio, legna, minestra	1	
29	7	46	2	frobiliano	1	laica	si	si	500	abitazione	1	
80	150	230	3	misto	4	religiose	no	si	1800	abitazione, mobiglio	2	
127	5	132	2	frobiliano	2	religiose	no	si	500	abitazione, mobiglio, minestra	1	
142	22	164	3	frobiliano	3	religiose	no	si	1375	abitazione, legna, lumie	1	
30	00	170	3	misto	3	religiose	no	si	1200	abitazione, mobiglio, minestra	1	
15	122	137	3	misto	3	laiche	2	1	1300	minestra	2	
23	43	70	2	misto	1	laica	si	si	400	abitazione, mobiglio, minestra	1	
"	43	48	2	misto	1	laica	si	si	450	abitazione	1	
43	110	153	2	frobiliano	2	laiche	si	si	1150	nulla	1	
67	"	67	2	frobiliano	2	laiche	1	1	700	abitazione, mobiglio, legna	1	
"	38	38	1	frobiliano	1	laica	si	si	650	abitazione	1	
"	30	30	3	misto	1	laica	si	no	475	abitazione, legna	"	
"	45	45	3	frobiliano	1	laica	si	si	325	abitazione, legna	"	
30	30	60	2	misto	2	religiose	no	si	800	abitazione	1	
123	2	125	2	misto	2	religiose	no	si	1000	abitazione	1	
"	70	70	3	misto	1	laica	si	si	600	abitazione, orto	1	

COMUNE E ASILO	CASA MENTO		MATERIALE SCOLASTICO	
	adatto o insufficiente	con cortile e giardino per bambini	sufficiente o scarso	Banchi a gradinata o divisi a due posti
Magliano-Alpi Sottane .	bellissimo	cortile e giardino adattabile	scarso	a due posti
" Centrale	bellissimo	cortile e giardino	sufficiente	a due posti
Margarita	adatto	cortile e giardino	scarso	gradinata
Monastero-Tusco	insufficiente	senza cortile e giardino	sufficiente	gradinata
Montanera	disadatto	senza cortile e giardino	scarso	gradinata
Morozzo Capoluogo	adatto	cortile	scarso	gradinata
" Riferano	adatto	cortile e giardino	scarso	gradinata
Murazzano	disadatto	cortile	scarso	gradinata
Narzole	adatto	cortile e giardino	scarso	gradinata
Niella-Tanaro	sufficiente	cortile e giardino	sufficiente	a due posti
Ormea	insufficiente	cortile	scarso	gradinata
Pianfei	insufficiente	cortile e giardino	scarso	gradinata
Piozzo	mediocre	cortile e giardino	scarso	a due posti
Priola-Picchetta	bellissimo	cortile e giardino	sufficiente	a due posti
Roccaalbaldini-Crava	adatto	cortile e giardino	scarso	gradinata
Roccaforte	disadatto	cortile	sufficiente	gradinata
Sale-Langhe	adatto	cortile e giardino	scarso	a due posti
Saliceto	bellissimo	cortile e giardino	scarso	a due posti
San Michele	disadatto	senza cortile e giardino	scarsissim.	gradinata
San'Albano-Stura	adatto	cortile	scarso	gradinata
Trinità	bellissimo	cortile e giardino	sufficiente	a due posti
Vicoforte	adatto	cortile	sufficiente	gradinata
Villanova Pasquero	insufficiente	cortile	scarso	gradinata
" Brunola	disadatto	cortile	scarso	gradinata
Viola	adatto	cortile e giardino	sufficiente	gradinata

(a) Chiuso temporaneamente.

(b) Si apre ai primi di novembre 1892.

NUMERO DEI BAMBINI INSCRITTI	INSEGNAMENTO E ISTITUTRICI										Num. delle Insegnanti
	pagamento gratuiti	totale	Divisi in sezioni	Metodo adottato	Numero delle maestre	Laica o religiosa	Patentate	Preparano le matr. mater.	Stipendio complessivo	Altri utili	
50	30	85	2	misto	2	religiosa	no	1	1000	abitazione	1
28	14	40	2	fratellano	1	laica	si	no	600	abitazione, mobiglio	1
"	120	120	3	fratellano	2	religiosa	no	si	500	abitazione, mobiglio, legna	1
35	57	92	2	misto	2	religiosa	1	si	1000	abitazione, mobiglio, legna	1
(a)											
"	105	105	2	misto	2	religiosa	1	si	900	abitazione, mobiglio, legna	1
"	52	52	2	misto	2	laica	si	si	650	abitazione, mobiglio, legna	"
32	85	118	2	misto	2	religiosa	no	si	320	abitazione, mobiglio, minestra	1
82	118	200	3	misto	3	religiosa	1	si	1200	abitazione, mobiglio	2
85	15	100	2	misto	2	religiosa	1	si	1000	abitazione, mobiglio, legna	1
100	2	108	2	misto	2	religiosa	no	si	1200	abitaz., mobigl., minestra, legna	1
"	92	92	2	misto	1	laica	si	si	500	abitazione e legna	1
32	38	70	2	misto	1	laica	si	si	700	nulla	1
30	35	65	2	misto	2	religiosa	no	1	1150	abit., mob., min., lume, legna, orto	1
40	42	82	2	misto	2	religiosa	1	si	1000	abitazione, mobiglio, legna	1
62	5	67	2	misto	2	religiosa	1	si	1000	abitazione, mobiglio, minestra	1
27	1	20	2	misto	1	laica	no	no	250	"	"
(b)	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
53	20	75	2	misto	2	religiosa	no	si	1015	abitazione, minestra	1
30	66	96	2	misto	2	religiosa	no	si	1000	abitazione, mobiglio, minestra	2
116	75	191	3	misto	3	religiosa	1	si	900	abitazione, mobiglio	1
87	43	130	2	misto	2	religiosa	no	si	1250	abitazione, mobiglio, legna	1
65	31	96	2	misto	2	religiosa	1	si	950	nulla	1
20	30	50	3	misto	1	laica	si	si	400	abitazione e legna	1
"	30	50	2	misto	1	laica	si	si	700	abitazione	1
3000	2462	4462			12				40760		

CONDIZIONE MORALE
DEGLI ASILI DEL CIRCONDARIO

NELL'ANNO 1892

COMUNE E ASILO	Popolazione del Comune	Aperto nell'anno	Istituito dal Comune o da altro ente morale o da privati e per azioni	Aperto in locale proprio o affittato o concesso gratuitamente
1 Mondovì Giardini d'infanzia.		1880	dall'Associazione degli asili	concesso dal Comune
2 " Piazza		1840	da privati, per azioni	proprio
3 " Bree		1848	sorto per legati	affittato
4 " Carassone	17902	1878	da privati, per azioni	affittato
5 " Borgato		1881	da privati, per azioni	proprio
6 " Merio		1866	da privati, per azioni	proprio
7 " S. Quintino		1873	da privati, per azioni	proprio
8 " S. Anna		1887	da privati, per azioni	affittato
9 Bagnasco	2051	1874	dal Comune ed altri enti, col legato Sestini	concesso dal Comune
10 Bastia	1225	1884	da privati, per azioni	proprio
11 Bene Vagienna	6998	1862	da privati, per azioni	proprio
12 " Isola		1879	da privati, per azioni	proprio
13 Carrù	4059	1854	da privati, per azioni	proprio
14 Ceva	5538	1862	dal Comune	proprio
15 Cherasco Capoluogo	9500	1847	da privati, per azioni	concesso dalla Par. di S. Pietro
16 " Roreto		1871	da privati, per azioni	proprio
17 Clavesana Ghigliani	1027	1870	da privati, per azioni	proprio
18 Dogliani	5375	1853	da privati, per azioni	concesso dal Comune
19 Farigliano	2032	1885	da privati, per azioni	proprio
20 Frabosa Soprana	3341	1885	da privati, per azioni	affittato
21 " Mondagnaola		1878	dalla congreg. di carità	affittato
22 Frabosa-Sott. Pianvignale	2553	1886	dal cav. D. Angelo Ambrogio	proprio
23 Garesio Borgo Maggiore	3100	1856	dal dott. Nicolò Randone	conc. dall'Ist. Randone
24 " Borgo Ponte		1878	da privati, per azioni	proprio
25 Lequio-Tanaro	1573	1883	da privati, per azioni	proprio

PATRIMONIO DELL'ASILO						ENTRATE DELL'ASILO					
cariche del debito pubbl.	altri capitali fruttiferi	fondi rustici	fabbricati	mobili	TOTALE	dal patrimonio proprio	dal Comune od altro ente	dalle quote de gli azionisti	dalle rette dei bambini	da fondi diverse	TOTALE
"	"	"	"	"	"						
60000	1500	"	8000	1000	70000	2940	600	100	100	25	3765
179400	5000	"	"	4000	188400	7535	"	"	500	"	8035
21000	"	"	"	300	21300	1050	"	250	300	100	1700
18120	"	"	6000	300	24420	1051	20	335	415	"	2001
9000	"	885	14000	488	21773	444	250	20	"	280	994
12800	"	"	500	150	13450	530	50	67	63	"	710
5025	"	"	"	250	5275	218	200	"	"	42	460
22600	2475	"	"	400	24875	1042	680	140	350	7	2179
"	2500	"	6250	300	9050	151	105	"	200	275	736
43200	800	"	4500	1000	49500	1910	635	400	800	100	3845
5700	"	"	10000	600	22300	247	300	632	417	118	1714
21200	"	"	33000	2142	56342	920	500	485	1100	110	3115
32850	"	"	20000	1000	46850	1007	250	"	100	255	2512
48200	"	"	"	400	48600	2443	400	700	200	50	3793
7500	"	"	400	200	8100	285	150	200	100	50	875
10000	"	"	8200	500	19000	571	"	200	"	"	771
21500	44445	"	"	350	66295	3721	"	"	288	"	4009
1100	2000	"	30000	1000	34100	149	500	"	415	367	1281
3000	"	15000	"	400	20000	880	25	385	"	228	1518
"	"	1300	"	150	1450	60	550	"	"	"	610
"	20015	"	2000	200	21815	1050	"	"	"	"	1050
2000	"	"	"	300	2300	100	150	"	150	100	500
1128	2000	"	12000	200	15428	400	150	415	353	55	1603
"	6500	"	2000	850	10000	82	200	205	"	267	754

COMUNE E ASILO	Popolazione del Comune	Aperto nell'anno	Istituito dal Comune o da altro ente morale o da privati e per azioni	Aperto in locale proprio o affittato o concesso gratuitamente
25 Magliano-Alpi Sottano	2508	1887	da privati, per azioni	proprio
27 " Centrale	1890	1890	da privati, per azioni	proprio
28 Margarita	1501	1873	da privati, per azioni	proprio
29 Monastero-Vasco	2112	1886	dal Comune e dalla esg. di carta	conc. dalla Parrocchia
30 Montanera	875	"	da privati e dal Comune	affittato
31 Morozzo Capoluogo	2014	1878	da privati, Comune e cong. di carta	proprio
32 " Riformato	1886	1886	dal cav. tes. Bernardino Viam	concesso dal fondatore
33 Murazzano	2306	1856	da privati ed enti locali	concesso dall'Ospedale
34 Narzole	3017	1857	dal Comune	proprio
35 Niella-Tanaro	2311	1884	da privati, per azioni	concesso dal Comune
36 Ormea	4741	1883	da privati, per azioni	affittato
37 Pianfei	2232	1873	dal cav. Giuseppe Gandolfi	proprio
38 Piorzo	1778	1874	da privati, per azioni	proprio
39 Priola Pieve	1635	1864	dal notaio Giulio Staloni	proprio
40 Rocca-debaldi Crava	2758	1878	da privati, per azioni	proprio
41 Roccaforte	3407	1883	da privati, per azioni	concesso dal Comune
42 Sale-Langhe	1302	1801	da privati, per azioni	proprio in parte
43 Saliceto	1717	1892	da privati, per azioni	proprio
44 S. Michele	2028	1877	da privati, Comune e Congr. di carta	affittato
45 S. Albano-Stura	2031	1860	da privati, per azioni	proprio
46 Trinità	3337	1860	da privati, Comune e Congr. di carta	proprio
47 Vicofero	2908	1882	da privati e per legati	concesso dal Comune
48 Villanova Pasquero	3879	1873	da privati, per azioni	conc. dall'opera Pozzo
49 " Branzola	1871	1871	da privati, per azioni	affittato
50 Viola	1311	1888	dal cav. D. Vincenzo Bovetti	proprio

(a) Chiuso temporaneamente.

cartelle del debito pubbl.	PATRIMONIO DELL'ASILO					TOTALE	ENTRATE DELL'ASILO					TOTALE
	altri capitali fruttiferi	Fondi riserveci	fabbricati	mobili			dal patrimonio proprio	dal Comune od altro ente	dalle quote degli azionisti	dalle rette dei bambini	da fonti diverse	
4200	"	"	4000	1000	45000	350	500	300	300	250	1300	
3000	2500	"	3000	2000	37300	195	500	500	230	235	1750	
600	"	"	8000	500	9100	30	450	500	"	170	1100	
9000	"	"	"	500	9500	391	300	25	130	100	945	
(a)												
10700	"	700	"	1200	21400	920	500	"	"	250	1670	
"	"	"	"	"	"	"	120	170	"	500	790	
32000	3000	"	"	300	35300	1500	"	10	90	50	1650	
5800	31900	1905	10000	"	50205	2870	600	"	800	"	4270	
2000	2000	"	"	1000	5000	175	500	700	348	"	1721	
4000	"	"	"	450	5050	230	200	500	600	"	1830	
12000	"	"	3000	300	15200	500	130	"	"	170	800	
6700	7000	"	3000	300	15000	708	400	225	500	50	1923	
34315	25116	5000	15000	2000	79631	2782	"	"	200	"	2982	
21000	"	"	11000	300	79011	2782	"	"	300	"	2982	
4900	3500	800	"	500	11700	508	"	100	423	514	1680	
"	2900	200	5000	200	32300	915	"	210	508	80	1774	
12000	"	"	30000	200	8300	145	200	150	125	"	640	
7400	10000	"	"	300	18000	755	600	510	400	"	2265	
26300	9500	2100	7000	2000	37700	1212	100	345	250	150	2007	
40000	700	"	"	1350	42710	2840	1000	900	1000	37	4567	
37000	2400	"	"	1100	41000	2000	"	130	500	20	2670	
3800	"	"	"	300	4000	165	100	120	400	480	1245	
1800	"	"	"	100	1900	55	100	210	25	50	447	
35000	4000	"	"	500	40700	1718	"	"	"	"	1718	
914777	132503	25101	200160	30778	1452709	61339	12385	9585	14185	5464	93738	